

REPUBBLICA ITALIANA
VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'
"COMUNI RIUNITI XL S.R.L."

(12 gennaio 2012)

L'anno duemiladodici il giorno dodici del mese di gennaio, in Casale Monferrato, nel mio studio al piano primo della casa in Piazza Santo Stefano n. 5, alle ore dieci e minuti quarantacinque

Avanti a me dottor Giorgio Baralis, notaio in Casale Monferrato ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, è presente:

. BRESCIANI Angelo nato a Biella il 19 gennaio 1944, domiciliato per la carica in Netro, via Cav. Rubino n. 7, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

- "**COMUNI RIUNITI XL S.R.L.**", con sede in Netro, via Cav. Rubino n. 7, capitale sociale euro 12.000, interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Biella al numero di iscrizione e codice fiscale 02289110021, REA numero BI-185476.

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendone il verbale, all'assemblea della predetta società, qui costituita, in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Riduzione volontaria del capitale sociale da euro 12.000 a euro 10.962,00.

Ed io notaio aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue: assume la presidenza ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor BRESCIANI Angelo, il quale, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno, ora e luogo, a termini di statuto;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti: il comparente quale Presidente, CURTO Maria Bernardina e ZANAZZO Daniele Consiglieri, mentre gli altri Consiglieri AIASSA Silvio, ABBAGNANO Angelo, RASI Antonello e BONINO Agostino sono assenti giustificati;

- che del capitale sociale sono presenti, in proprio, i soci:

. COMUNE DI ALBANO VERCELLESE, titolare della piena proprietà della quota di euro 345 (trecentoquarantacinque);

. COMUNE DI BIOGLIO titolare della quota di euro 1.108 (millecentootto);

. COMUNE DI CAVAGLIA', titolare della quota di euro 3.735 (tremilasettecentotrentacinque);

. COMUNE DI CROVA, titolare della quota di euro 437 (quattrocentotrentasette);

. COMUNE DI DORZANO, titolare della quota di euro 454 (quattrocentocinquantaquattro);

. COMUNE DI GHISLARENCO, titolare della quota di euro 849

(ottocentoquarantanove);

. COMUNE DI MONCRIVELLO, titolare della quota di euro 1.505 (millecinquecentocinque);

. COMUNE DI NETRO, titolare della quota di euro 1.038 (milletrentotto);

. COMUNE DI QUINTO, titolare della quota di euro 423 (quattrocentoventitré);

. COMUNE DI SALASCO, titolare della quota di euro 106 (centosei);

. COMUNE DI ZUBIENA, titolare della quota di euro 1.295 (milleduecentonovantacinque);

. è assente il COMUNE DI LENTA, titolare della quota di euro 705 (settecentocinque);

- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sul sopra esposto ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra.

Passando a trattare l'unico punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente all'assemblea che il comune di Netro ha precedentemente esercitato ex art. 9 statuto sociale il recesso non ritenendo esercitato ed esercitabile in maniera piena il controllo analogo tipico della società in house.

A seguito di ciò segue il diritto del socio receduto alla liquidazione della sua quota ai sensi di legge e dell'art. 9 dello statuto sociale. Per accordo fra la società, come mi dichiara il Presidente, e il rappresentante legale del Comune di Netro, la liquidazione della quota deve avvenire sulla base del mero rimborso del valore nominale della quota, senza nessun'altra ulteriore pretesa, e cioè per euro 1.038 (milletrentotto).

Il Presidente dell'assemblea mi dichiara che il capitale sociale è versato ed esistente come del resto risulta dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 dicembre 2011 e mi dichiara che il rimborso avverrà, non come si pensava in base ad una operazione di riduzione volontaria, ma a mezzo di riserve disponibili senza addivenire a riduzione del capitale sociale, come prescrive del resto l'art. 2473 c.c.. In conseguenza, però, le quote di ogni socio si accresceranno proporzionalmente per una somma totale pari alla quota originaria del socio receduto.

L'Assemblea, sentite le proposte del Presidente, dopo esauriente discussione, in pieno accoglimento delle proposte del Presidente dell'assemblea all'unanimità:

DELIBERA

1. di prendere atto del recesso del Comune di Netro, cui i soci non si oppongono, e di dare atto che per accordo fra la società e il predetto Comune allo stesso dovrà essere rimborsato il valore di euro 1.038 (milletrentotto), da attingersi dalle riserve disponibili senza ridurre il capitale sociale da euro 12.000 (dodicimila) a euro 10.962 (diecimilanovecentosessantadue);

2. di prendere atto che, a seguito di quanto sopra, il capitale sociale rimane eguale accrescendosi solo le quote dei soci in proporzione alle

quote prepossedute;

3. di dare atto che a seguito del recesso liquidato con riserve disponibili e a seguito dell'accrescimento relativo, le quote dei soci residui sono le seguenti:

. COMUNE DI ALBANO VERCELLESE, titolare della piena proprietà della quota di euro 378 (trecentosettantotto);

. COMUNE DI BIOGLIO titolare della quota di euro 1.213 (milleduecentotredici);

. COMUNE DI CAVAGLIA', titolare della quota di euro 4.089 (quattromilaottantanove);

. COMUNE DI CROVA, titolare della quota di euro 478 (quattrocentosettantotto);

. COMUNE DI DORZANO, titolare della quota di euro 497 (quattrocentonovantasette);

. COMUNE DI GHISLARENGO, titolare della quota di euro 929 (novecentoventinove);

. COMUNE DI LENTA, titolare della quota di euro 772 (settecentosettantadue);

. COMUNE DI MONCRIVELLO, titolare della quota di euro 1.647 (milleseicentoquarantasette);

. COMUNE DI QUINTO, titolare della quota di euro 463 (quattrocentosessantatré);

. COMUNE DI SALASCO, titolare della quota di euro 116 (centosedici);

. COMUNE DI ZUBIENA, titolare della quota di euro 1.418 (millequattrocentodiciotto);

4. di delegare il Presidente signor BRESCIANI Angelo ogni opportuno potere per dare esecuzione a quanto sopra.

Il comparente mi consegna copia dello statuto per l'allegazione; esso viene delegato ad apportare al presente atto e statuto tutte quelle soppressioni, aggiunte, modifiche ed integrazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese.

Dopodichè null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presente verbale viene chiuso alle ore undici e minuti venti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Quest'atto scritto a macchina e a mano, parte da me, parte da persona di mia fiducia, ho letto io notaio al comparente che l'approva e lo sottoscrive alle ore undici e minuti venti

Occupi in un foglio dattiloscritto su due pagine per cinquanta righe e per righe trentacinque della terza e per la parte scritta a mano sin qui della quarta

All'originale firmato:

Bresciani Angelo

Giorgio Baralis notaio